

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione	Acquarep Glass
UFI	1AQV-50SS-R004-PCQ9

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Impermeabile e Idrorepellente per superfici in vetro

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	R&Dim S.r.l.
Indirizzo	Via Torre 3
Città	Casale sul Sile
Codice Postale	31032
Provincia	TV
Stato	Italy
Numero di telefono	+39 0422 1743365
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@nanocubo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	<p>Ospedale / Centro Città Telefono</p> <p>CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726</p> <p>Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia Foggia 800 183459</p> <p>Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" Napoli 081 5453333</p> <p>CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06 49978000</p> <p>CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343</p> <p>Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055 7947819</p> <p>CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382 24444</p> <p>Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano 02 66101029</p> <p>Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo 800 883300</p> <p>Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800 011858</p> <p>([preparatipericolosi.iss.it][1])</p> <p>[1]: https://preparatipericolosi.iss.it/cav</p>
---------------------------------------	---

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione dei pericoli		
Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 2

Classificazione dei pericoli

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare acqua, schiuma, polvere chimica, sabbia per estinguere.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per respirare.
P264	Lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone dopo la manipolazione.
P240	Mettere a terra e collegare contenitori e apparecchiature riceventi.
P243	Intervenire per evitare scariche elettrostatiche.
P241	Utilizzo a prova di esplosione [impianto elettrico/ventilazione/illuminazione/. . .] attrezzatura.
P501	Smaltire il contenuto o il contenitore secondo le normative locali/nazionali/internazionali.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto
P261	Evitare di respirare.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P271	Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata
P405	Conservare sotto chiave

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH208	Contiene Trimetossi(metil)silano. Può provocare una reazione allergica.
--------	---

Contiene

PROPAN-2-OLO

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 2

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

PROPAN-2-OLO

Concentrazione	$70 \leq x < 100 \%$
Numero CAS	67-63-0
Numero CE	200-661-7
Numero INDEX	603-117-00-0
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336

Trietossi(ottil)silano

Concentrazione	$0 \leq x < 5 \%$
Numero CAS	2943-75-1
Numero CE	220-941-2
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> Skin Irrit. 2; H315

Metanolo

Concentrazione	$0 \leq x < 3 \%$
Numero CAS	67-56-1
Numero CE	200-659-6
Numero INDEX	603-001-00-X
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H331 STOT SE 1; H370
Limiti di concentrazione specifici	<ul style="list-style-type: none"> STOT SE 2; H371: $\geq 3 \%$
LD50 (Orale):	100 mg/kg
LD50 (Cutanea):	300 mg/kg
ATE (Inalazione - vapori)	3 mg/l
Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	

Trimetossi(metil)silano

Concentrazione	$0 \leq x < 1 \%$
Numero CAS	1185-55-3
Numero CE	214-685-0
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> Flam. Liq. 2; H225 Skin Sens. 1B; H317

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 4

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un centro antiveneni/medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

5 Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 5

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania)

Nessuna

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 7

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8 Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi	
ACGIH	ACGIH 2023
Italia-VLEP	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
Unione Europea-OEL	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Trietossi(ottil)silano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,00189 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	19 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,000189 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	1,9 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	3,8 mg/kg
Riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	10 mg/kg
Riferimento per l'atmosfera	56 mg/m ³

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea	Non disponibile	Non disponibile
Consumatori, breve termine, inalatoria	Non disponibile	Non disponibile
Consumatori, breve termine, orale	Non disponibile	Non disponibile
Consumatori, lungo termine, cutanea	Non disponibile	1,25 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	Non disponibile	4,3 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale	Non disponibile	1,25 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, cutanea	Non disponibile	Non disponibile
Lavoratori, breve termine, inalatoria	Non disponibile	Non disponibile
Lavoratori, breve termine, orale	Non disponibile	Non disponibile
Lavoratori, lungo termine, cutanea	Non disponibile	2,5 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	Non disponibile	17,6 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, orale	Non disponibile	Non disponibile

PROPAN-2-OLO

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
ACGIH	492	200	983	400			--

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		319 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		89 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		26 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		888 mg/kg bw/d

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 8

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		500 mg/m ³

Trimetossi(metil)silano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	6,9 mg/l
Riferimento in acqua dolce	1,3 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,1 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,13 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	0,11 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea	0,3 mg/kg bw/d	0,3 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	6,25 mg/m ³	6,25 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale	0,26 mg/kg bw/d	0,26 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea	0,38 mg/kg bw/d	0,38 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	25,6 mg/m ³	25,6 mg/m ³

Metanolo

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni	
	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm		
ACGIH	262	200	328	250			Cute	
Italia-VLEP	260	200					Cute	
Unione Europea-OEL	260	200					--	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Riferimento in acqua dolce	20,8 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	77 mg/kg
Riferimento in acqua marina	2,08 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	7,7 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	100 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea	4 mg/kg bw/d	4 mg/kg bw/d
Consumatori, breve termine, inalatoria	26 mg/m ³	26 mg/m ³
Consumatori, breve termine, orale	4 mg/kg bw/d	4 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, cutanea	4 mg/kg bw/d	4 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria	26 mg/m ³	26 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale	4 mg/kg bw/d	4 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, cutanea	20 mg/kg bw/d	20 mg/kg bw/d
Lavoratori, breve termine, inalatoria	130 mg/m ³	130 mg/m ³
Lavoratori, lungo termine, cutanea	20 mg/kg bw/d	20 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	130 mg/m ³	130 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 8

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	Test non effettuato	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C (> 95 °F)	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	24 °C (75,2 °F)	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	6	Concentrazione della soluzione: 89 %
Viscosità cinematica (40 °C)	Non disponibile	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,8 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 9

Caratteristiche delle particelle

Informazioni non disponibili.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Peso molecolare	70,87 g/mol	
Solidi totali 250°C	5 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	94 % – 752 g/l	
Carbonio volatile	55,6552 % – 445 g/l	

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11 Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 11

11.1.2 Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Metanolo

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

11.1.3 Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Metanolo

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

11.1.4 Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

11.1.5 TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela	103,448 mg/l
ATE (Orale) della miscela	3.448,276 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela	10.344,828 mg/kg

Trietossi(ottil)silano

LD50 (Orale):	5.100 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	5.000 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LC50 (Inalazione gas):	22 ppm	Durata dell'esposizione: 4 ore

PROPAN-2-OLO

LD50 (Orale):	4.710 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	12.800 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	72,6 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

Metanolo

LD50 (Orale):	100 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	300 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 87,6 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto
ATE (Inalazione - vapori)	3 mg/l	stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

11.1.6 CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.7 GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

11.1.8 SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: Trimetossi(metil)silano

11.1.9 MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 11

11.1.10 CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.11 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.12 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini.

11.1.13 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.14 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Trietossi(ottil)silano

EC50 - Crostacei	> 0,049 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore Specie/linee guida: Daphnia magna
LC50 - Pesci	> 0,055 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore Specie/linee guida: Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 0,199 mg/l	

12.2 Persistenza e degradabilità

PROPAN-2-OLO

Degradabilità	Rapidamente degradabile
---------------	-------------------------

Metanolo

Solubilità in acqua	$1.000 \leq x \leq 10.000$ mg/l
Degradabilità	Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Trietossi(ottil)silano

Fattore di bioconcentrazione	1.890
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	6,41 LogKow

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 12

PROPAN-2-OLO

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	0,05 LogKow
---	-------------

Metanolo

Fattore di bioconcentrazione	0,2
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	-0,77 LogKow

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti pericolosi - Reg. n. (UE) 1357/2014	
HP 3	– Infiammabile
HP 4	– Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP 5	– Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR / RID	IMDG	IATA
1993	1993	1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (PROPAN-2-OLO – Metanolo)
IMDG	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (PROPAN-2-OL – Methanol)

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
	Acquarep Glass	Data di revisione 07/07/2025
		Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 14

IATA	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (PROPAN-2-OL – Methanol)
------	---

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

	Classe:	Etichetta	
ADR / RID	3	3	
IMDG	3	3	
IATA	3	3	

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR / RID	IMDG	IATA
III	III	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID	No	
IMDG	Non inquinante marino	
IATA	No	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID			
HIN - Kemler	30	Quantità Limitate	5 L
Codice di restrizione in galleria	(D/E)	Disposizioni particolari relative all'imballaggio.	274, 601
IMDG			
EmS	F-E, S-E	Quantità Limitate	5 L
IATA			
Quantità massima (Cargo)	220 L	Istruzioni per l'imballaggio (Cargo)	366
Quantità massima (Passeggeri)	60 L	Istruzioni per l'imballaggio (Passeggeri)	355
Disposizioni particolari relative all'imballaggio.	A3		

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:
P5c

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 15

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

	Restrizioni	Numero di registrazione UE
Restrizioni sul prodotto	3, 40	
Sostanze contenute		
	75	
Metanolo	69	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Numero di registrazione UE

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Numero di autorizzazione

Data di scadenza

Numero di registrazione UE

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

Nessuna

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

16 Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 16

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.

Legenda

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di Merci Pericolose su Strada
- STA: stima della tossicità acuta
- CAS: numero di servizio per astratti chimici
- CE50: Concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- CE: Identificatore in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello Derivato Senza Effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
- IC50: Concentrazione immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDEX: identificatore nell'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: Livello di esposizione previsto
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore Limite di Soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi periodo di esposizione professionale.
- TWA: limite di esposizione medio ponderato nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composti organici volatili - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: molto persistente e molto mobile
- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).

Bibliografia generale

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 2020/878 (II Allegato del Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII Atp. CLP) del Parlamento Europeo

	COLOREX S.R.L.	Revisione n. 1.0
		Data di revisione 07/07/2025
	Acquarep Glass	Prima emissione
		IT - Italiano

Sezione 16

Bibliografia generale

11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII Atp. CLP) del Parlamento Europeo
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento Delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento Delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento Delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento Delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- L'indice Merck. - 10a edizione
- Gestione della sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
- Sito web dell'IFA GESTIS
- Sito web dell'ECHA
- Database dei modelli SDS per prodotti chimici - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italia

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. L'utente è tenuto a verificare l'idoneità e la completezza delle informazioni fornite in funzione di ogni specifico utilizzo del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto, l'utente è tenuto, sotto la propria responsabilità, a rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità derivante da usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzo dei prodotti chimici.

Metodi di calcolo per la classificazione

Pericoli chimici e fisici:

la classificazione del prodotto deriva dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono riportati nella sezione 9.

Pericoli per la salute:

la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 3, salvo diversamente stabilito nella sezione 11.

Pericoli per l'ambiente:

la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 4, salvo diversamente stabilito nella sezione 12.

Modifiche rispetto la precedente revisione

Modificate le sezioni:

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.